

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 ottobre 2025, n. G13604

Progetto PNRR [M1C3 1.1.5] "Digitalizzazione del patrimonio culturale" CUP: F89I22002780005
Affidamento "Servizi di recupero catalogazione e digitalizzazione "high quality" dei fondali da palcoscenico
provenienti dal Teatro dell'Opera di Roma" da eseguirsi presso gli stabilimenti di Cinecittà. Impegno di spesa
comprensivo di IVA, di € 161.762.85 a favore della ditta GAP S.r.l. con sede in Roma viale di Vigna Pia, n.
121, C.F. e P.IVA 04071081006 (cod. cred. 59767), sul capitolo U0000G23103 es. fin. 2025 - PCF:
1.03.02.99 e impegno di spesa di € 35,00, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Capitolo
U0000T19427, es. fin. 2025.

OGGETTO: Progetto PNRR [M1C3 1.1.5] "Digitalizzazione del patrimonio culturale" CUP: F89I22002780005 Affidamento "Servizi di recupero catalogazione e digitalizzazione "high quality" dei fondali da palcoscenico provenienti dal Teatro dell'Opera di Roma" da eseguirsi presso gli stabilimenti di Cinecittà. Impegno di spesa comprensivo di IVA, di € 161.762.85 a favore della ditta GAP S.r.l. con sede in Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006 (cod. cred. 59767), sul capitolo U0000G23103 es. fin. 2025 - PCF: 1.03.02.99 e impegno di spesa di € 35,00, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI
OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell'Area PNRR e Fondi Europei

VISTI

- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale "e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione

del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 11/01/2024 con la quale è stato conferito al dr. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04921 del 29/04/2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Carlo Abbruzzese l'incarico di Dirigente dell'Area "PNRR e Fondi Europei";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, nel seguito "Codice";

PREMESSO che:

- il decreto del 26 luglio 2022 rep. n. 298, col quale il MIC, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", ha assegnato e ripartito risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, designandole quali Soggetti Attuatori per un valore di 70 milioni di euro, destinati alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, stabilendo, altresì, l'obiettivo di un numero minimo di interventi (numero di oggetti digitali prodotti) che ciascuna Regione o Provincia autonoma dovrà produrre;
- l'articolo 1 del citato Decreto, al comma 2, ha assegnato a ciascuna regione, ed in particolare alla Regione Lazio, l'importo di euro 6.574.362,69 per un numero minimo di 1.643.591 oggetti digitali prodotti nel termine previsto dal target T4 2025 e che dette risorse, dedotte degli impegni di spesa effettuati, risultano allocate sul Capitolo U0000G23103 - PCF: 1.03.02.99 – Missione 5 Programma 03 – PNRR - Decreto MIC 26 luglio 2022, n. 298 - M1C3I1.1S1.1.5 - Strategia Digitale e Piattaforme per il Patrimonio Culturale - Digitalizzazione § Altri Servizi – Esercizio Finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione 7 febbraio 2023, n. 45, la Giunta regionale, ha destinato parte delle risorse assegnate con il DM 298/2022, per il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione dell'antico materiale scenografico in deposito presso i laboratori del Teatro dell'opera di Roma;
- con Deliberazione n. 325 del 22/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato il progetto PNRR [M1C3 1.1.5] di digitalizzazione del Patrimonio culturale regionale per l'importo complessivo di 6.574.362,69 € di cui:
 - 5.916.926,42 € per il progetto la digitalizzazione in formato 2D dei beni bibliografici presenti nelle biblioteche del Lazio – in corso di attuazione grazie all'adesione ad uno specifico Accordo quadro

indetto da INVITALIA e destinato al Patrimonio librario delle Regioni categoria Carta” (Beni Archivistici e Librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum)

- 657.436,27 € per il progetto di digitalizzazione del materiale scenografico depositato presso i laboratori del Teatro dell’opera di Roma – la cui attuazione presupponeva l’attivazione da parte del Ministero della Cultura di uno specifico accordo quadro di digitalizzazione nella categoria “3D e high quality”;
- l’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura, “Digital Library”, ha pubblicato la procedura di gara per la conclusione di Accordi quadro aventi ad oggetto “l’affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano – categoria 3D e high quality”;
- contrariamente a quanto assicurato in precedenza, l’Accordo quadro bandito dal Ministero della Cultura per i beni di sua competenza, non contempla la possibilità per le Regioni di aderire, di conseguenza, le Regioni si sono trovate nella necessità di agire in autonomia ed in via d’urgenza stante l’imminente scadenza del progetto PNRR [M1C3 1.1.5] prevista per il 30.06.2026;

RILEVATO che:

- il progetto PNRR [M1C3 1.1.5] “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, nella categoria “3D e high quality” contempla due linee di attività:
 - la digitalizzazione nella categoria “high Quality” di almeno 120 fondali e quinte scenografiche storiche, attualmente depositati al piano terra dei Laboratori la Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale in via Cerchi, da effettuarsi all’interno di un Teatro 1 di Cinecittà;
 - la digitalizzazione nella categoria “3D” di almeno 350 costumi di scena storici, attualmente depositati ai piani dei Laboratori la Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale in via Cerchi, da effettuarsi, all’interno dei magazzini teatrali in Via dei Iarici (Quarticciolo);

CONSIDERATO che, al fine di completare l’attuazione del PNRR-Missione M1 C3 Sub-Investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del Patrimonio Culturale”, da effettuarsi entro la scadenza del 15.06.2026, il Dirigente dell’area proponente, e in qualità di Responsabile unico del progetto, ai sensi dell’art. 41 commi 12 e 13 del d.lgs. 36/2023, ha predisposto:

- il capitolato oneri per l’esecuzione dei servizi di: **recupero catalogazione e digitalizzazione “high quality” dei fondali da palcoscenico provenienti dal Teatro dell’opera di Roma da eseguirsi presso gli stabilimenti di Cinecittà**, determinandone i costi ai sensi dell’art. 4 bis dell’Allegato 1.7 al Codice;
- il disciplinare d’invito alla procedura negoziata di cui all’art. 3 lett.ra h) dell’allegato 1.1 al Codice;
- il modello istanza di partecipazione recante le dichiarazioni da prodursi per l’affidamento del servizio in seno al PNRR;

RILEVATO, con riferimento ai suddetti elaborati, che:

- ai sensi dell’art. 2 dell’Allegato 1.01 al Codice, i contratti collettivi adottati per l’esecuzione dell’appalto faranno riferimento alle seguenti classificazioni delle attività economiche e codici CPV:

CCNL	codice	descrizione
CPV	79961300-1	Servizi fotografici specializzati
ATECO	74.9	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.
CCNL	T711	Dipendenti dei servizi della cultura, del turismo, dello sport

-
- ai sensi dell'art. 41 comma 13 del Codice, la congruità dei prezzi, con riferimento alla manodopera, è stata determinata sulla base del Decreto Direttoriale n° 36 del 19.05.2025 della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali che ha stabilito il costo medio orario per il personale dipendente dei servizi della cultura, del turismo, dello sport;
 - ai sensi dell'art. 26, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 81/2008 il responsabile unico del progetto ha determinato l'incidenza dei costi della sicurezza in **€ 2.075.00;**
 - ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, il responsabile unico del progetto ha stimato il valore dell'appalto, al netto dell'IVA, pari ad **€ 139.440.00;**

DATO ATTO che l'acquisizione dei servizi in parola riveste carattere contingibile e urgente e dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di semplificazione per l'affidamento di contratti sotto la soglia comunitaria introdotti dal Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 *"Le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3"* e segnatamente:

- principio del risultato, di cui all'art. 1, secondo cui: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."*
- principio della fiducia di cui all'art. 2, secondo cui: *"L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici."*
- principio dell'accesso al mercato di cui all'art. 3 secondo cui: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;"*

CONSIDERATO altresì che:

- stante la natura e l'importo delle prestazioni da effettuarsi, il relativo contratto, in conformità al richiamato principio di risultato, potrà affidarsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice;
- in aderenza al principio di risultato, introdotto dall'art. 1 del Codice e al principio di fiducia all'art. 2 comma 2 del Codice, che favoriscono e valorizzano l'iniziativa e l'autonomia decisionale, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato, per l'affidamento dei predetti servizi il Responsabile unico del progetto ha effettuato, una preliminare indagine informale di mercato rilevando che la ditta **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006**, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse e di idonee certificazioni, per la loro esecuzione in perfetta regola d'arte, e che non ha assunto altri incarichi diretti da parte della Regione Lazio;
- ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Codice, nonché dell'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura di affidamento il Responsabile unico del progetto si è avvalso della piattaforma di approvvigionamento digitale (P.A.D.) *"Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA"*;

DATO ATTO che:

- la procedura di affidamento sulla P.A.D. S.TEL.LA, è stata identificata con il numero Registro di Sistema n. **PI203272-25**;
- l'operatore economico **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006**, è stato invitato a formulare la propria migliore offerta per l'esecuzione delle attività e dei servizi previsti dal disciplinare d'invito;
- a seguito dell'istruttoria, effettuata in data **01.10.2025** dal Responsabile unico del progetto, l'offerta dell'operatore economico **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006**, acquisita dalla Piattaforma S.TEL.LA con il numero di registro n. **PI206807-25**, è risultata conforme al disciplinare d'invito;
- la procedura di affidamento di cui all'art. 3 lettera d) dell'allegato 1.1 al Codice, risulta pubblicata sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) con il **CIG: B8779FCC3D** ed il verbale recante la proposta di aggiudicazione risulta caricato sulla P.A.D. S.TEL.LA;

RILEVATO che, con la presentazione dell'offerta alla procedura negoziata, l'operatore economico offerente si è obbligato a rispettare tutte le condizioni contrattuali stabilite dal disciplinare d'invito, ed in particolare ha attestato, ai sensi dell'art. 52 del Codice:

- il possesso dei seguenti requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari di cui all'art. 100 del Codice;
- l'assenza delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, e di essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali;
- di non avere situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 del Codice;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Lazio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa e nei propri confronti, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n.165/2001(norme anti - pantouflage);

RILEVATO altresì che, in dipendenza dell'offerta presentata:

- l'operatore economico offerente ha assunto gli impegni di cui all'art. 102 del Codice;
- il costo dei servizi da affidarsi, al netto dello sconto offerto, è risultato pari a complessivi **€ 132.592.50** iva esclusa;

VALUTATA, alla luce del principio di risultato di cui al richiamato art. 1 del Codice:

- la capacità tecnico-professionale dell'operatore economico interpellato desumibile dall'offerta presentata;
- la congruità del costo complessivo del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 41 comma 14, 108 comma 9, e 110, comma 1, del Codice;

DATO ATTO che sulla Piattaforma Contratti pubblici (PCP) il Responsabile unico del progetto, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice, ha verificato, in capo all'offerente, l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94, e l'assenza delle cause

di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del Codice;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 17 del Codice;

- di ratificare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, gli esiti della procedura di affidamento dei **servizi di recupero catalogazione e digitalizzazione "high quality" dei fondali da palcoscenico provenienti dal Teatro dell'opera di Roma da eseguirsi presso gli stabilimenti di Cinecittà**, effettuata dal Responsabile unico del progetto, dirigente dell'Area proponente Arch. Carlo Abbruzzese, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" - con registro di sistema n. **PI203272-25 e CIG B8779FCC3D** - disponendo contestualmente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, l'efficacia dell'aggiudicazione per l'importo di **€ 161.762.85** di cui: **€ 132.592.50** d'imponibile ed **€ 29.170.35** per l'IVA, a favore della ditta **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006**;
- di conferire copertura finanziaria all'anzidetta aggiudicazione, disponendo l'impegno, **a favore** dell'aggiudicatario: **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006 (cod. cred. 59767)**, dell'importo di **€ 161.762.85**, comprensivo di IVA, sul capitolo U0000G23103 es. fin. 2025 - PCF: 1.03.02.99, che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa;

RILEVATO che ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, sussiste l'obbligo per la Stazione appaltante di versare il contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005 n. 266, per cui occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale **U0000T19427**, es. fin. 2025, la somma di **€ 35,00**, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017 ovvero entro l'esercizio 2025;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto sarà formalizzato dalle parti in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere non appena:

- costituita da parte dell'aggiudicatario la "garanzia definitiva" prevista dall'art. 117 del Codice, pari al 5 per cento dell'importo del Contratto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice;
- corrisposta l'imposta di bollo pari ad € 40 ai sensi dell'art. 18, comma 10, e dell'Allegato 1.4. tab. A del Codice;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, gli esiti della procedura di affidamento dei **servizi di recupero catalogazione e digitalizzazione "high quality" dei fondali da palcoscenico provenienti dal Teatro dell'Opera di Roma da eseguirsi presso gli stabilimenti di Cinecittà**, effettuata dal Responsabile unico del progetto, dirigente dell'Area proponente Arch. Carlo Abbruzzese, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" - con registro di sistema n. **PI203272-25 e CIG B8779FCC3D** disponendo contestualmente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, l'efficacia dell'aggiudicazione per l'importo di **€ 161.762.85** di cui: **€ 132.592.50** d'imponibile ed **€ 29.170.35** per l'IVA, a favore della ditta **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006**;
- 2) di conferire copertura finanziaria all'anzidetta aggiudicazione, disponendo l'impegno, **a favore**

dell'aggiudicatario: **GAP s.r.l.**, con sede in **Roma viale di Vigna Pia, n. 121, C.F. e P.IVA 04071081006 (cod. cred. 59767), dell'importo di € 161.762.85**, comprensivo di IVA, sul capitolo U0000G23103 es. fin. 2025 - PCF: 1.03.02.99, che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa;

- 3) di impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000T19427, es. fin. 2025, la somma di **€ 35,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza alla vigente Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 4) di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017 ovvero entro l'esercizio 2025
- 5) di autorizzare il dirigente dell'area proponente, in qualità di RUP e DEC del contratto a provvedere, all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50 comma 6 del Codice, e in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 del Codice;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari
opportunità e Servizio civile
Luca Fegatelli